

ATLANTE DEL GESTO: CICLO DI AZIONI COREOGRAFICHE CONCEPITO DA VIRGILIO SIENI PER LA FONDAZIONE PRADA A MILANO

Milano, 17 settembre 2015 - La Fondazione Prada presenta dal 18 settembre al 3 ottobre 2015 "Atlante del gesto", un ciclo di azioni coreografiche concepito da Virgilio Sieni per la nuova sede di Milano. Danzatore e coreografo tra i più rappresentativi nel panorama europeo, Virgilio Sieni è il direttore della Biennale di Venezia-Settore Danza e di Congo, Centro di produzione sui linguaggi del corpo e della danza con sede a Firenze. "Atlante del gesto" è la prima attività d'arti performative realizzata dalla Fondazione Prada nell'intento di espandere la portata dei saperi e di approfondire altri strumenti di conoscenza e ricerca oltre l'arte. Il progetto si sviluppa negli spazi interni ed esterni del complesso architettonico progettato da Rem Koolhaas e si articola nella presentazione di cicli coreografici (ogni venerdì e sabato dalle 21), in fasi di ricerca (tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20) e proiezioni (tutti i giorni, dalle 14 alle 16). I visitatori della Fondazione Prada possono assistere sia ai cicli coreografici che alle fasi di ricerca, spostandosi negli spazi per definire ciascuno la propria drammaturgia, il proprio "montaggio" delle azioni che compongono l'Atlante.

Nei due livelli del Podium, dove si è tenuta fino al 24 agosto scorso l'esposizione d'arte antica "Serial Classic" a cura di Salvatore Settis, "Atlante del gesto" dialoga con le tracce della mostra e l'allestimento realizzato dallo studio OMA. Il dispositivo concepito per "Serial Classic", costituito dall'alternanza di piattaforme di travertino, sorrette da strati di acrilico trasparente di diverse altezze, permetteva al visitatore di circolare liberamente nello spazio ed entrare in contatto diretto con le statue in mostra. Il progetto concepito da Virgilio Sieni prevede di sostituire la staticità delle opere classiche con il dinamismo e la vitalità dei corpi dei danzatori e delle figure coinvolte nelle azioni coreografiche, trasformando lo spazio espositivo in un "paesaggio di gesti". Il tema della copia nella statuaria greco-romana, su cui era incentrata la mostra "Serial Classic", è interpretato da Virgilio Sieni come "fonte di trasmissione dei saperi e strumento di costruzione dell'umano attraverso il gesto". 74 danzatori professionisti e non, tra i quali figurano coppie di madri e figli e persone di ogni età, accompagnati da due musicisti, Roberto Cecchetto e Michele Rabbia, abitano anche l'area all'aperto tra il Podium e il Cinema, all'interno del quale si terranno delle ricerche coreografiche in solitario di due danzatrici. La porta al centro di una delle pareti vetrate del Podium e una piattaforma inclinata, progettata da OMA, permettono ai danzatori e al pubblico di muoversi liberamente tra gli spazi interni ed esterni. "Atlante del gesto" è completato da "Videodanze 1960 > 1980", un programma di film relativi al lavoro di alcuni coreografi internazionali dagli anni Sessanta agli anni Ottanta presentato al Cinema dal 18 settembre al 3 ottobre (tutti i giorni, dalle 14 alle 16), da progetti di pratiche rivolte ai giovani danzatori dai 10 ai 13 anni (dal 20 al 24 settembre) e da pratiche rivolte a tutti (dal 29 settembre al 2 ottobre) che si tengono, entrambi, nell'edificio della Biblioteca.

Il progetto è costituito da cinque azioni - *Origine, Rituale, Annuncio, Gravità e Nudità* - che, nell'intenzione di Virgilio Sieni, "generano sempre nuove risonanze tra le tavole dell'Atlante,

dove lo studio del frammento e dei dettagli del corpo dispiega un'indagine archeologica che si affaccia al presente".

Al centro di *Origine*, c'è il gesto che unisce una madre al figlio in una specifica forma d'intimità, commozione e bellezza. Coppie di madri e figli di età compresa tra i 10 e gli 80 anni formeranno un paesaggio di gesti che richiamano la tradizione artistica, indagando i concetti di genere e identità. In *Rituale* i corpi creano una coreografia dispiegata secondo il passaggio e la trasmissione di gesti e dinamiche in continua variazione. *Annuncio* presenta una coreografia orizzontale in cui lentissime migrazioni di "angeli" coniugano imperfezione e sospensione attraverso i gesti di interpreti non professionisti e danzatori. Al centro di *Gravità* c'è il corpo agito da altri corpi e che negli altri corpi infonde a sua volta movimento. La danza incarna gli equilibri tra forze, elaborando un dizionario di esercizi sulla gravità. In *Nudità* posture e gesti comuni, come inginocchiarsi, sedersi o alzarsi, compongono un archivio dei movimenti più semplici, delle infinite coreografie inscritte nelle forme e nelle articolazioni dei corpi nudi.

Informazioni per il pubblico

Cicli coreografici: tutti i venerdì e i sabati dal 18 settembre al 3 ottobre, dalle ore 21. Ingresso gratuito previa prenotazione telefonica al numero +39 0256662613 (attivo tutti i giorni dalle 10 alle 18).

È possibile prenotare fino a un massimo di 4 biglietti per persona. I relativi titoli di ingresso possono essere ritirati in biglietteria la sera dello spettacolo dalle 19 alle 20:45. La prenotazione non comporta l'assegnazione di un posto a sedere. Gli spettatori sono invitati a muoversi liberamente all'interno dello spazio per l'intera durata delle performance.

Fasi di ricerca: tutti i giorni dal 18 settembre al 3 ottobre, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20. Aperte ai visitatori della Fondazione con regolare biglietto di ingresso.

Proiezioni "Videodanze 1960 > 1980": tutti i giorni dal 18 settembre al 3 ottobre, dalle 14 alle 16.

Pratiche sul corpo – percorso di avvicinamento alla danza: il bando e il modulo di partecipazione sono disponibili al seguente link: <http://bit.ly/1XQ4nLO>. La scadenza per la presentazione delle domande è il 25 settembre 2015.

Percorso di formazione per danzatori dai 10 ai 13 anni: il bando e il modulo di partecipazione sono disponibili al seguente link: <http://bit.ly/1NuyjbJ>. La scadenza per la presentazione delle domande è il 19 settembre 2015.

Fondazione Prada, Milano
Largo Isarco 2 - 20139 Milano
T +39 02 56 66 26 13
visit.milano@fondazioneprada.org
fondazioneprada.org

Contatti stampa

T +39 02 56 66 26 34
press@fondazioneprada.org
fondazioneprada.org